

## **REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER CONTO TERZI**

Prot.:0007656  
Data:23/12/2015

### **IL PRESIDENTE**

**Visto** l'articolo 6, primo comma, del d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132;

**Visto** l'articolo 7, primo comma, dello Statuto del Conservatorio;

**Visto** il C.I.N. AFAM del 12 luglio 2011;

**Visto** il C.C.N.L. AFAM del 4 agosto 2010;

**Udito** il parere delle Rappresentanze sindacali;

**Vista** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata nella riunione del 22 dicembre 2015;

### **EMANA**

il seguente regolamento:

#### **Articolo 1**

##### *Natura giuridica e finalità*

1. Il presente Regolamento disciplina le attività e le prestazioni svolte dal Conservatorio di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari per conto di committenti pubblici o privati, e i relativi compensi o finanziamenti assegnati sulla base di contratti, convenzioni o specifici programmi, in applicazione dell'art. 8 del CIN AFAM del 12 luglio 2011.

2. Le attività per Conto terzi disciplinate dal presente Regolamento sono:

- a) ricerca, composizione e produzione;
- b) organizzazione di conferenze, meeting, seminari e master-class;
- c) consulenza didattica, artistica e musicologica;
- d) produzione di supporti didattici anche multimediali;
- e) utilizzazione delle tecnologie, delle strumentazioni in dotazione al Conservatorio;
- f) fornitura di servizi nel campo musicale, tecnologico e didattico;
- g) realizzazione di attività culturali e performative proposte da soggetti terzi;
- h) attività di aggiornamento e formazione continua;
- i) ogni altra attività rientrante nei fini statutari e svolta per conto di terzi;
- j) fornitura di servizi da parte del personale dipendente del Conservatorio in materia di servizi tecnici ausiliari e amministrativi, legati all'attività artistico-didattica dei punti precedenti.

3. Non sono attività per Conto terzi quelle finanziate tramite bandi pubblici comunali, regionali, nazionali, UE o bandi di soggetti privati a seguito di progetti ai quali partecipa il Conservatorio, sia in progettazione che in esecuzione.

4. Non costituiscono attività per Conto terzi tutte quelle attività scaturite da progetti didattici, di ricerca, di produzione artistica elaborati dal Conservatorio e per i quali si ottengono finanziamenti pubblici.

5. Non costituiscono attività per Conto terzi tutte le attività "in collaborazione con il Conservatorio" per le quali si chiedi al soggetto terzo la mera copertura dei costi vivi. I progetti "in collaborazione" vengono identificati e approvati dal Consiglio accademico.

6. La decisione in merito alla natura del finanziamento proposto dal soggetto terzo, sulla base del presente Regolamento, spetta al Direttore o al Presidente, a seconda della natura delle prestazioni richieste. Nei casi di dubbia attribuzione del rapporto sinallagmatico con il soggetto terzo, la decisione spetta al Consiglio di Amministrazione, su richiesta espressa del Direttore o del Presidente.

## **Articolo 2**

### *Strutture e personale coinvolti*

1. La quantificazione e l'individuazione del personale interno, per quanto riguarda le prestazioni artistiche, accademiche o di ricerca, secondo i criteri di competenza e di disponibilità fornite, spetta al Direttore.

2. La quantificazione e l'individuazione del personale amministrativo e tecnico spetta al Direttore Amministrativo, sulla base dei criteri di competenza, disponibilità e rotazione.

3. Per ogni attività è previsto un compenso per tutto il personale che partecipa all'iniziativa. I compensi possono essere orari o a percentuale sull'importo del contratto.

4. L'attività di progettazione, esecuzione e rendiconto della attività dovrà essere curata da un referente dell'Area artistica, un referente dell'Area amministrativa e un referente dell'Area tecnica. Le suddette figure sono responsabili e garanti del perseguimento degli obiettivi e delle finalità oggetto del contratto, nonché della gestione amministrativa e contabile del finanziamento stesso, oltre che del coordinamento del personale e delle professionalità coinvolte nell'esecuzione del contratto e svolgono le suddette attività fuori dall'orario di servizio.

5. Per ciascun contratto le prestazioni effettuate saranno oggetto di relazione da parte dei referenti da presentare al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

## **Articolo 3**

### *Ripartizione del contributo*

1. Si stabilisce che la quota del 34% dei contributi/finanziamenti, di cui all'art. 1, venga così ripartita, con vincolo di destinazione per ciascuna voce:

- a) almeno il 17% dell'intera quota è da destinarsi al Bilancio del Conservatorio;
- b) fino al 5% ai docenti referenti, fino ad un massimo annuale di € 5.000,00 e comunque compreso nei limiti massimi di legge;
- c) fino al 5% per l'area EP, fino ad un massimo annuale di € 5.000,00 per ciascun EP e comunque compreso nei limiti massimi di legge, sulla base dell'impegno orario con retribuzione come da CCNL AFAM;
- d) fino al 3% al personale Area 2, fino ad un massimo annuale di € 2.500,00 e comunque compreso nei limiti massimi di legge, sulla base delle tariffe orarie presenti nel CCNL AFAM;

- e) fino al 2% al personale Area 1, fino ad un massimo annuale di € 2.000,00 e comunque compreso nei limiti massimi di legge, sulla base delle tariffe orarie presenti nel CCNL AFAM;
  - f) il 2% viene accantonato nel Bilancio alla voce "Mantenimento e restauro dell'Auditorium".
2. Si stabilisce che la quota del 66% dei contributi/finanziamenti è destinata all'esecuzione dell'attività, che include:
- a) retribuzioni dei partecipanti dell'area artistica e didattica (come cachet degli artisti e dei titolari della consulenza didattica, artistica e musicologica di riferimento sul mercato). Per le attività di docenza degli insegnanti del Conservatorio la retribuzione sarà di € 50,00 l'ora, fino ad un massimo annuale di € 5.000,00. Per le attività artistiche degli insegnanti del Conservatorio la retribuzione sarà di minimo € 50,00 l'ora e di minimo € 100,00 a concerto, fino ad un massimo annuale di € 5.000,00. Per le attività artistiche degli studenti dei Corsi medi e inferiori la retribuzione sarà ridotta del 50% e per gli studenti dei Corsi superiori sarà ridotta del 25%;
  - b) retribuzioni per collaboratori esterni, sia individuati dal Conservatorio che dal Committente;
  - c) pagamento delle spese di trasporti, viaggi, noleggi, spese di consumo, materiali e tutto quanto è necessario per la realizzazione dell'attività stessa.
3. L'eventuale avanzo economico al termine dello svolgimento della prestazione verrà destinato al Bilancio del Conservatorio.

#### **Articolo 4**

##### *Liquidazione dei compensi*

1. La liquidazione dei compensi verrà effettuata a seguito del pagamento del corrispettivo da parte del Committente o, in caso di pagamento anticipato, il primo giorno utile dopo la conclusione del contratto.

#### **Articolo 5**

##### *Norme finali*

- 1. Il presente Regolamento è immediatamente esecutivo.
- 2. Il presente Regolamento è redatto e deliberato dal Consiglio di Amministrazione, sentite le rappresentanze sindacali del Conservatorio.
- 3. Le modifiche al presente Regolamento dovranno seguire il medesimo iter.

*Dato a Cagliari, addì 22 dicembre 2015*

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

*M° Giovanni Gianluca Floris*



